

I curatori della mostra

Peter Weiermair, curatore ed editore austriaco, è stato, tra l'altro, direttore della Galleria d'Arte Moderna di Bologna e del Museum Moderner Kunst di Salisburgo. Dagli anni '60 ha curato un centinaio di mostre nei principali musei internazionali (tra cui, nei primi anni '80, la prima antologica europea di Luoise Bourgeois). Attualmente è curatore per la Kunstalle di Vienna e per la Ursula Blickle Stiftung di Kraichtal in Germania.

Andrea Fogli, come artista ha realizzato mostre personali al MARTA di Herford in Germania (2006), al Museum Moderner Kunst di Salisburgo (2000) e alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna (2002). Le sue opere sono presenti in vari musei italiani (MART, Rovereto; GAM, Bologna; MACRO, Roma) ed europei. Come curatore, dopo aver diretto una rivista d'arte ("La Società Lunare", 1993-95) e ideato in collaborazione con altri artisti romani mostre ed eventi artistici, ha recentemente curato "La Nave dei Folli" allo Studio Angeletti, un percorso nell'arte visionaria da Goya ai nostri giorni che ha riscosso le entusiastiche lodi di molte autorevoli personalità: Maurizio Calvesi e Augusta Monferini, Angelica Savinio, Valerio Magrelli, Peter Weiermair, Jan Hoet, Amnon Barzel, Luigi Ficacci, Bruno Mantura.

Gli artisti in mostra

Bruno Ceccobelli

Nato a Monte Castello di Vibio (Todi) nel 1952, si forma con Toti Scialoja presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, città dove tiene le sue prime mostre personali e collettive (Galleria Spazio Alternativo, 1976; La Stanza, 1977; Galleria Ugo Ferranti, 1981). Negli anni Ottanta dà vita, insieme ad altri artisti, al "Gruppo di San Lorenzo" a cui sono state recentemente dedicate le seguenti mostre: *San Lorenzo*, Villa Medici, Roma, 2006; *Italia contemporanea. Officina San Lorenzo*, MART, Rovereto, 2009. La sua intensa attività espositiva è documentata dalle numerose mostre tenute sia in Italia che all'estero e dalla partecipazione alla Biennale di Venezia (1984 e 1986) e alla Quadriennale di Roma (1996).

Giacinto Cerone

Nato a Melfi (Pz) nel 1957, studia scultura con U. Mastroianni e P. Fazzini presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, città dove si stabilisce dal 1984 e dove muore prematuramente nel 2004. Il suo esordio artistico risale al 1983 con una mostra, curata da Giuseppe Appella, presso Castelnuovo Sant'Andrea (Pz). Tra le esposizioni più rilevanti – oltre agli omaggi postumi come la partecipazione alla Quadriennale di Roma del 2005 e la mostra presso il Museo Pericle Fazzini di Assisi (2007-2008) - si annoverano le personali tenute nei seguenti spazi: Galleria Bonomo, Roma, 1993; Spazio per l'arte contemporanea Tor Bella Monaca, Roma, 1999; Palazzo delle Esposizioni, Faenza, 2001; Autori Cambi, Roma, 2002.

Sandro Chia

Nato nel 1946 a Firenze, dove studia presso l'Istituto d'Arte e l'Accademia di Belle Arti. La sua prima personale risale al 1971 presso la galleria La Salita di Roma, città dove si stabilisce dal 1970, nonostante i suoi continui spostamenti e permanenze a New York e a Montalcino. È tra gli esponenti della Transavanguardia e ha esposto nei più importanti spazi privati e pubblici di tutto il mondo tra cui lo Stedelijk Museum di Amsterdam, il Metropolitan Museum di New York e il Palazzo Reale di Milano, oltre che ad aver partecipato alla Biennale di Venezia (1980, 1984, 1988) e a

essere presente in numerose collezioni pubbliche, tra cui Palazzo Madama (sede del Senato della Repubblica Italiana) e Palazzo Valentini (sede della Provincia di Roma).

Enzo Cucchi

Nato a Morro d'Alba (An) nel 1949, dalla metà degli anni Settanta frequenta assiduamente Roma (città in cui si trasferisce nel 1984) dove incontra artisti come Sandro Chia e Francesco Clemente, ponendo le basi della formazione del gruppo della Transavanguardia. Lavora con importanti gallerie, sia in Italia sia all'estero, tra cui la galleria Emilio Mazzoli a Modena (dal 1979), la galleria Gian Enzo Sperone a Roma e a New York (dal 1981 al 1985) e la galleria Bruno Bischofberger a Zurigo (dal 1981). Tra i più importanti musei che hanno ospitato sue mostre personali vi sono il Solomon R. Guggenheim di New York e il Centre Georges Pompidou di Parigi.

Giorgio De Chirico

Nato a Volos (Tessaglia) nel 1888, studia presso il Politecnico di Atene e le Accademie di Firenze e Monaco. Tra il 1909 e il 1910 si delinea nella sua pittura quella particolare trasfigurazione della realtà che prenderà il nome di Pittura Metafisica. Nel 1911 l'artista raggiunge suo fratello Alberto Savinio a Parigi dove espone, nel 1913, al Salon des Indipendents e dove conosce i principali artisti dell'epoca. È in questo periodo che si delineano i principali temi della sua pittura metafisica e che realizza le più importanti opere che lo renderanno uno dei protagonisti più importanti del ventesimo secolo. Il soggiorno a Ferrara durante la prima guerra mondiale è fondamentale per l'ulteriore evoluzione della sua opera. I temi metafisici vengono progressivamente abbandonati negli anni successivi prediligendo maggiormente uno stile che guarda all'arte barocca. Dopo la seconda guerra mondiale si stabilisce a Roma, dove muore nel 1978.

Gino De Dominicis

Nato nel 1947 ad Ancona dove studia con Edgardo Mangucci presso l'Istituto d'Arte, si stabilisce a Roma alla fine degli anni Sessanta, rimanendovi sino alla morte, avvenuta nel 1998. La sua prima personale è allestita presso L'Attico nel 1969, anno in cui pubblica la sua celebre *Lettera sull'immortalità del corpo*. Ha partecipato a numerose edizioni della Biennale di Venezia a partire dal 1972 mentre celebre è il suo rifiuto di partecipare a Documenta nel 1982. Tra il 2007 e il 2009 è stata dedicata all'artista un'importante mostra, con circa 40 opere, che è stata ospitata presso il Centre National di Villa Arson a Nizza, la Fondazione Merz di Torino e al P.S.1 di New York.

Stefano Di Stasio

Nato nel 1948 a Napoli e trasferitosi subito a Roma, è tra i fondatori della galleria autogestita La Stanza dove tiene la sua prima personale nel 1978. Negli anni Ottanta diviene uno dei principali esponenti del ritorno alla pittura. Espone a numerose edizioni della Biennale di Venezia (1982, 1984, 1995) e della Quadriennale di Roma (dal 1975) e a diverse mostre sia in Italia che all'estero tra cui la personale del 1999 presso il Museo Laboratorio d'Arte Contemporanea e la collettiva *Arte italiana. 1968-2007* al Palazzo Reale di Milano.

Marilù Eustachio

Nata a Merano, in Alto Adige, nel 1935. Pittrice, disegnatrice e fotografa, Marilù Eustachio si è trasferita a Roma negli anni Sessanta e ha partecipato a diverse rassegne e mostre collettive in Italia e all'estero e ha tenuto numerose personali tra cui quella che le è stata dedicata nel 2005 presso la Galleria d'Arte Moderna di Bologna dal titolo *Il labirinto del tempo*. Sul suo lavoro, tra gli altri, hanno scritto: Domenico Rea, Maurizio Fagiolo, Rudolf Arnheim, Paolo Milano, Susan Sontag, Marisa Volpi, Goffredo Parise, Amedea Rosselli, Mario Quesada, Erri De Luca, Franco Marcovaldi, Alice Ceresa, Elisabetta Rasi.

Andrea Fogli

Nato a Roma nel 1959, inizia ad esporre nel 1985 con la Galleria Ugo Ferranti di Roma. Tiene mostre personali al Museo Moderner Kunst di Salisburgo (2000), alla Galleria d'Arte Moderna di

Bologna (2002), entrambe a cura di Peter Weiermair e, nel 2006, su invito di Jan Hoet, al MARTA di Herford in Germania. Sue opere sono presenti nelle collezioni di vari musei italiani ed europei: Wilhelm-Lembruck Museum, Duisburg; MART, Rovereto; Galleria d'Arte Moderna, Bologna; MACRO, Roma; MARTA, Herford; Ursula Blickle Stiftung, Kraichtal.

Giuseppe Gallo

Nato a Rogliano (Cs) nel 1954, si trasferisce a Roma nel 1976 dove comincia la sua attività espositiva presso La Stanza (1977) e, successivamente, presso la galleria Ugo Ferranti (1980). Dagli anni Ottanta fa parte del "Gruppo di San Lorenzo" a cui sono dedicate due importanti mostre (Villa Medici, 2006; MART, Rovereto, 2009). Partecipa alla Biennale di Venezia (1986, 1990) e alla Quadriennale di Roma (1986) e presenta il suo lavoro in numerose mostre, sia in Italia che all'estero, mentre al 2007 risale la sua mostra antologica al Macro di Roma.

Paul Harbutt

Nato a Londra nel 1947 dove studia prima presso la Harrow School of Art, in seguito al Royal College of Art e lavora presso l'agenzia cinematografica Downton's Advertising. Nel 1969 si trasferisce a New York mentre sempre più frequenti e lunghe sono le sue permanenze in Italia, dove espone per la prima volta nel 1976 alla Galleria Mara Chiaretti di Roma. Ha esposto, sia in Italia sia all'estero, presso spazi pubblici e privati tra cui: Edward Totah Gallery, Londra; Serpentine Gallery, Londra; Thomas Gibson Fine Art Ltd., Londra; Gian Enzo Sperone, Roma; Galleria Unosunove, Roma; Sala Santa Rita, Roma.

Myriam Laplante

Nata a Chittagong, in Bangladesh, nel 1954, si forma presso l'Università di Ottawa, in Canada, e oggi vive in Bevagna (Pg). Oltre ad aver lavorato con gallerie quali la Galleria Sprovieri e Il Ponte di Roma, la Jack Shainman Gallery e la Annina Nosei Gallery di New York, ha partecipato a numerose rassegne e mostre collettive tra cui: Quadriennale di Roma del 1996; *Partito Preso*, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma, 1996; *Espaces intérieurs. Le corps, la langue, les mots, la peau*, Passage de Retz, Paris, 1999; *Contemporaneo Temporaneo*, Sala Mazzoniana, Roma, 2001. Le sue opere sono presenti nelle collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e del Macro di Roma, del Musée du Québec (Québec) e del National Museum of Photography (Ottawa).

Felice Levini

Nato a Roma nel 1957. Inizia ad esporre tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta in gallerie quali lo Studio Cannaviello di Milano (1979, 1981) e La Salita di Liverani a Roma (1980, 1981, 1984). Ha partecipato a diverse edizioni della Biennale di Venezia (1988, 1993) e della Quadriennale di Roma (1986, 1996). Tra le più importanti mostre si ricordano: *XII Biennale des jeunes de Paris*, Musée de la Ville de Paris, 1982; *Arte Italiana 1960-1980*, Banca Commerciale Italiana, New York, 1984; *Anni Ottanta*, Galleria d'Arte Moderna, Bologna, 1985; *Les Cent Jours d'Art Contemporain*, Centre d'Art Contemporain, Montréal, 1994; *Au Rendez-Vous des Amis*, Museo Pecci, Prato, 1998; *Sarajevo 2000*, Palazzo Lichtenstein, Vienna, 1998; Meridiano Celeste, Acquario Romano, Roma, 2002.

Gastone Novelli

Nato a Vienna nel 1925, è costretto a lasciare la capitale austriaca durante le persecuzioni razziali (era di origine ebraica) e a riparare a Roma. Nel 1943 è condannato a causa della sua partecipazione alla resistenza e rimane a Regina Coeli fino al 1944. Molto importanti per la sua carriera artistica, oltre all'insegnamento di Max Bill, sono i suoi soggiorni in Brasile (1949; 1950-1954) dove insegna presso l'Istituto Superiore del Museo di Arte Moderna di San Paolo, conosce l'opera di Paul Klee e partecipa alle Biennali del 1951 e del 1953. Tornato a Roma, nel 1954, lavora come assistente di Afro e frequenta gli artisti di Forma 1 (in modo particolare Achille Perilli) e Corrado Cagli. Al 1964 risale l'importante mostra antologica presso il Kunstverein di Friburgo. In quegli anni frequenta il Gruppo '63 e partecipa ai movimenti di contestazione giovanile; celebre è il

suo atto di protesta durante la Biennale del 1968. Si trasferisce a Milano dove insegna all'Accademia di Brera e dove muore nel 1968.

Luigi Ontani

Nato a Vergato, presso il Montovolo di Grizzana Morandi (Bo), durante la seconda guerra mondiale. Dopo i suoi esordi bolognesi, avvenuti nella seconda metà degli anni Sessanta e in cui espone i suoi primi lavori, gli *Oggetti Pleonastici*, si trasferisce a Roma. Dai primi anni Settanta il suo lavoro è incentrato sul citazionismo della storia dell'arte, della mitologia, della storia e della religione attraverso l'uso di diversi mezzi espressivi, dal video alla fotografia, dal disegno alla ceramica. Il P.S.1 di New York gli ha dedicato una mostra antologica nel 2001 mentre, tra le mostre più recenti, si annoverano *L'artista viaggiatore da Gauguin a Klee, da Matisse a Ontani* al Museo d'Arte della Città (Ravenna, 2009) e *Luigi Ontani. CapodiMonte* al Museo di Capodimonte (Napoli, 2009).

Dino Pedriali Drago

Nato a Roma nel 1950, inizia a esporre alla fine degli anni Settanta. Tra le più importanti mostre personali, oltre a quelle tenute presso numerosi spazi privati, è da citare la retrospettiva tenutasi alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna nel 2004, dal titolo *Nudi e Ritratti. Fotografie 1975-2003*, in cui Peter Weiermair lo ha definito il "Caravaggio della fotografia del Novecento". Tra le partecipazioni a mostre collettive si ricordano: *Das Aktfoto*, Munchener Stadtmuseum, Monaco, 1985; *Il Nudo maschile nella fotografia del XX Secolo*, Pinacoteca Comunale, Ravenna, 1987; *Ritratto/Autoritratto*, Trevi Flash Art Museum, Trevi, 1994; *George Segal-The Artist Studio*, Macro, Roma, 2002; *Andy Warhol*, Chiostro del Bramante, Roma, 2002; *Interrotti Transiti*, Loggia della Mercanzia, Genova, 2007.

Vettor Pisani

Nato a Ischia nel 1934, si trasferisce a Roma nel 1970 dove tiene la sua prima personale presso la galleria La Salita. Il suo lavoro, oltre ad essere stato presente a Documenta 5 (1972) e a numerose edizioni della Biennale di Venezia (dal 1976) e della Quadriennale di Roma (1973, 1986, 1992), è stato esposto in diverse mostre collettive in tutto il mondo, tra cui si ricordano: *Italian Art Now: an american Perspective*, Solomon R. Guggenheim, New York, 1982; *Terrae Motus* e *Terrae Motus 2*, Villa Campolieto, Ercolano, 1986 – Grand Palais, Parigi 1987; *Mythos Italien*, Bayerische Staatsgemaeldesammlungen, Monaco, 1988; *Il bello e le bestie. Metamorfosi, artifici e ibridi dal mito all'immaginario scientifico*, MART, Rovereto, 2005.

Giuseppe Salvatori

Nato nel 1955 a Roma, è, sul finire degli anni Settanta, uno dei fondatori dello Spazio di Sant'Agata dei Goti (insieme a Felice Levini e Claudio Damiani). È un'esponente della nuova figurazione e nel 1980 partecipa alla mostra *I nuovi nuovi* presso la Galleria Comunale di Arte Moderna di Bologna. Tra le personali più recenti vi sono: *Cruore*, De Crescenzo & Viesti, Roma, 2007; *Angelo con intorno contadini*, Casa delle Letterature, Roma, 2008. Prende parte, infine, alla *LIX edizione del Premio Michetti* presso la Fondazione Michetti di Francavilla al Mare (Ch) nel 2008.